

# FILO

## PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO

2025 – 2027



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO  
DI FILOSOFIA

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del 28/01/2025  
e dal Consiglio di Amministrazione del 25/02/2025

## Introduzione

Il Piano Strategico di Dipartimento ha lo scopo di presentare la visione e la missione del Dipartimento, le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici dipartimentali per il triennio 25-27 in coerenza con gli ambiti e gli obiettivi del [Piano Strategico di Ateneo 22-27](#). All'interno del Piano sono contenuti anche i principali elementi di contesto che hanno guidato il Dipartimento nel processo di pianificazione strategica e una descrizione del sistema di gestione dipartimentale.

Il Piano Strategico di Dipartimento 25-27 è redatto a valle di un primo triennio di monitoraggio degli obiettivi che il Dipartimento ha definito nell'ottobre del 2022 per il sessennio 22-27, in relazione alla durata del Piano Strategico di Ateneo 22-27.

A conclusione del primo triennio, dopo la pubblicazione del modello AVA3 di ANVUR (a marzo 2023) e dopo il rinnovo della maggior parte delle governance dipartimentali (a maggio 2024), i Dipartimenti possono ridefinire le proprie linee strategiche per il prossimo triennio e di conseguenza, se necessario, revisionare gli obiettivi 22-27 in un'ottica più organica e strutturata.

Per i Dipartimenti Eccellenti il sistema AVA3 indica un orizzonte temporale di 5 anni per la pianificazione strategica. Considerando l'ultima tornata di finanziamenti del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per il quinquennio 23-27, questo ciclo di pianificazione strategica dipartimentale 25-27 è allineato anche al ciclo della pianificazione dei Dipartimenti eccellenti.

Il Presidio della Qualità e l'area Pianificazione, Programmazione e Comunicazione (APPC) hanno stilato apposite linee guida per il supporto al processo di pianificazione strategica dipartimentale e fornito un modello di Piano Strategico di Dipartimento con indicazioni e riferimenti documentali per la redazione.

Si precisa infine che dal 2024 la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) è sostituita dai Piani Strategici e dai Riesami annuali dei Dipartimenti, in accordo con le note ANVUR del modello AVA3 che indicano nell'ambito E.DIP - "Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti" che *"per documenti di pianificazione strategica e operativa si intendono la SUA-RD/TM o altri documenti di pianificazione strategica adottati dall'Ateneo in sostituzione della SUA-RD/TM"*.

Il processo di pianificazione dei Dipartimenti è monitorato annualmente attraverso l'autovalutazione dipartimentale, con la compilazione di un Riesame annuale (prima contenuto all'interno della SUA-RD) in cui sono monitorati anche gli obiettivi strategici, e le audizioni dei Dipartimenti presso il Consiglio di Amministrazione, la governance e il Presidio della Qualità di Ateneo e il Nucleo di Valutazione.

## Sommario

1. Visione e Missione .....	4
2. Il Dipartimento in cifre .....	6
3. Contesto e ambiti di attività .....	8
4. Linee di indirizzo strategico .....	11
5. Sistema di gestione .....	25

# 1. Visione e Missione

---

## Messaggio del Direttore di Dipartimento

Il Dipartimento FILO intende muoversi nei prossimi anni secondo linee già previste e tracciate nel piano di sviluppo approvato nel 2022, che contempla un ampliamento multidisciplinare degli studi filosofici volto a dialogare sia nell'ambito della ricerca sia nell'ambito della didattica e della terza missione con settori disciplinari come pedagogia, psicologia, sociologia, informatica e alcune discipline storiche. In tal senso, è stata presentata una programmazione ruoli volta a implementare il corpo docente con figure non strettamente di ambito filosofico; tale programmazione troverà un completamento nella seconda tornata 2025.

Il Dipartimento FILO intende promuovere anche nei prossimi anni la valorizzazione dei suoi membri sia dal punto di vista del corpo docente e ricercatore sia del personale tecnico-amministrativo, promuovendo in tutte le sedi possibili la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse ai processi di gestione e di sviluppo.

## Visione

Il Dipartimento di Filosofia promuove la ricerca scientifica e mira alla diffusione nella società civile della conoscenza teorica, pratica e strumentale delle discipline che lo caratterizzano. Il Dipartimento affianca alla propria attività di ricerca un'attività didattica in cui tali saperi agiscono come contenuti formativi nei corsi di studio di ambito filosofico e semiotico. In particolare, il Dipartimento di Filosofia svolge le funzioni relative alla ricerca scientifica e alle attività didattiche e formative nell'ambito filosofico in ogni sua articolazione disciplinare e in forma interdisciplinare con la semiotica, le scienze psicologiche, cognitive, computazionali, sociali e storiche, con l'obiettivo di promuovere tali saperi negli ambiti scientifico-accademici della formazione universitaria di primo, secondo e terzo livello, in relazione alla società e alla cultura in cui opera in stretta sinergia con tutti gli attori potenzialmente interessati ai saperi teorici e pratici prodotti. I valori del Dipartimento di Filosofia sono a un tempo quelli della costruzione della conoscenza e della sua diffusione, dell'inclusione di saperi e persone nell'ambito delle discipline che lo caratterizzano, dell'interdisciplinarietà e della transdisciplinarietà come forme di condivisione e di integrazione intellettuale negli aspetti teorici e nelle modalità pratiche e sociali.

Il Dipartimento di Filosofia promuove con convinzione le attività didattiche nei diversi ambiti della filosofia, nonché le ricerche di base e progettuali connesse a tali attività, come la semiotica e la valorizzazione del patrimonio culturale, senza trascurare le interazioni con le nuove discipline nell'ambito del digitale. I valori che ispirano l'attività didattica sono ancora una volta quelli dell'inclusione, della compenetrazione di interessi, dell'interazione con la società negli ambiti di riferimento e dell'equità.

In generale, le scienze filosofiche sia dal punto di vista didattico che di ricerca contribuiscono a generare un valore pubblico ampio, portando all'attenzione dei singoli cittadini, degli studenti e dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado, e delle istituzioni politiche e culturali i temi più rilevanti del dibattito filosofico e sociale sulle persone, i contesti in cui vivono, il loro rapporto con i nuovi saperi, anche tecnici, e con i principi e i valori della conoscenza e dell'azione verso gli altri e verso se stessi.

Infine, didattica, ricerca e interlocuzione attiva con la società sono anche condotte sotto il

profilo dell'internazionalizzazione, con particolare attenzione alla formazione di persone e alla costruzione di progetti al di là dei confini nazionali, allo scopo di contribuire a formare persone dotate di spirito critico, di competenze razionali e strumenti di ragionamento flessibili ad alto livello, in grado di affrontare ad ampio raggio le sfide lavorative del presente, ma anche quelle potenziali e non ancora previste nel prossimo futuro.

## Missione

La missione del Dipartimento di Filosofia è quella di progettare e sviluppare ricerca pura e applicata nell'ambito delle scienze filosofiche e nei settori che riguardano l'ambito di discipline umanistiche quali la semiotica, la psicologia, le scienze cognitive, lo studio della mente e dell'intelligenza artificiale, la sociologia, le discipline pedagogiche e storiche, esplorando tradizioni del pensiero teoretico e morale, storico-filosofico e storico-scientifico, logico-epistemologico, estetico, giuridico e sociologico, e analizzando le modalità linguistiche e semiotiche, le teorie e le pratiche della psicologia, i sistemi e le forme della storia e della pedagogia. A questo quadro si aggiunge, con pari importanza e con valore strategico, l'apertura verso discipline informatiche che, già previste e incluse nel Dipartimento, completino e sviluppino il sapere umanistico nelle sue declinazioni digitali, cognitive, scientifiche e socio-culturali in linea con la transizione digitale e l'innovazione tecnologica che coinvolge anche i saperi umanistici, e *in primis* quelli teorici e filosofici.

In particolare, il Dipartimento intende promuovere questo tipo di ricerca in un'ottica multidisciplinare e transdisciplinare, valorizzando argomenti e obiettivi che sono al centro del dibattito scientifico internazionale e che non rientrano nei settori specifici in cui è articolata l'Università italiana. Tale aspetto si intende proattivo per il suo posizionamento ampio in uno scenario nazionale e internazionale, sia dal punto di vista delle ricerche filosofiche e delle loro molteplici connessioni con le altre aree disciplinari, sia per il consolidamento e la costruzione di percorsi di formazione universitaria rispondenti alle esigenze del territorio, a livello locale e nazionale, in cui opera l'Università di Bologna. In linea con queste prospettive, il Dipartimento intende valorizzare i suoi saperi sia in connessione con le realtà scolastiche e formative presenti sul territorio, sia in sinergia con partner imprenditoriali interessati a sviluppare progetti che trovino nel contributo umanistico contributi per il perfezionamento non solo della ricerca, ma anche dei servizi, delle attività e delle singole produzioni del partner stesso. A tale fine si prevedono azioni effettive specifiche, come la coprogettazione di attività con insegnanti delle scuole superiori e il generale monitoraggio dell'impatto delle iniziative mediante indicatori di tipo quantitativo e qualitativo.

In relazione al piano strategico, nel prossimo triennio il Dipartimento intende consolidare la propria attività di ricerca e di interazione con la società mantenendo l'alto livello di performance fin qui raggiunto, declinando sempre più tali attività sia dal punto di vista degli obiettivi di sostenibilità, sia in relazione alla valorizzazione del suo personale a qualunque titolo o livello. L'obiettivo di tali operazioni è quello di introdurre e consolidare nuovi modelli di coesione organizzata fra i vari ruoli che caratterizzano il personale del Dipartimento, basandosi sui principi di inclusività, benessere ed equità.

## 2. Il Dipartimento in cifre

---



**2.269**

ISCRITTI AI  
CORSI DI STUDIO  
NELL'A.A. 2024/25



**38**

ISCRITTI AI  
CORSI DI DOTTORATO  
NELL'A.A. 2024/25



**73**

STUDENTI IN ENTRATA PER  
MOBILITÀ INTERNAZIONALE  
NELL'A.A. 2023/24



**204**

LAUREATI MAGISTRALI  
NEL 2024



**17**

PROGETTI COMPETITIVI  
DI RICERCA IN TOTALE  
DEL 2022, 2023 E 2024



**14**

INIZIATIVE DI PUBLIC  
ENGAGEMENT NEL 2023

## DIDATTICA E COMUNITÀ STUDENTESCA

### Offerta formativa nell'a.a. 2024/25

1 Corso di Laurea, di cui 1 internazionale
2 Corsi di Laurea magistrale, di cui 1 internazionale
1 Dottorato di ricerca

### Iscritti ai Corsi del Dipartimento nell'a.a. 2024/25

2269 Iscritti ai Corsi di Studio
52,8   % donne
57,5   % Fuori regione
2,9   % cittadini stranieri

38 iscritti ai Dottorati
42,1   % donne
68,4   % Fuori regione
15,8   % cittadini stranieri

### Mobilità internazionale nell'a.a. 2023/24

87 Studenti in uscita
73 Studenti in entrata

### Laureati nel 2024

370 laureati triennali
204 laureati magistrali
1 laureati a ciclo unico
6 dottori di ricerca

## RICERCA

30   Assegnisti di ricerca al 31/12/2024
17   Progetti competitivi di ricerca in totale del 2022, 2023 e 2024
681   Prodotti di ricerca del 2022, 2023 e 2024

## PERSONE

### Corpo Docente al 31/12/2024

20   Professori Ordinari
21   Professori Associati
12   Ricercatori (tutti)
53 TOTALE
39,6   % donne

### Staff Tecnico Amministrativo al 31/12/2024

24   Unità di Personale Tecnico Amministrativo
--

## SOCIETÀ

14   Iniziative di Public Engagement nel 2023
83,3 %   Laureati occupati a tre anni dalla laurea nel 2023

### 3. Contesto e ambiti di attività

#### Analisi SWOT

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Forte internazionalizzazione, sia dei membri del dipartimento che del collegio dei docenti del dottorato di ricerca.</li> <li>2. Attrattività e competitività del dipartimento, dimostrate dalle chiamate dirette e dalle partecipazioni a progetti per fondi come PRIN, ERC ed Erasmus +</li> <li>3. Elevato numero di persone reclutate dall'estero e dall'esterno con incremento e coerente variabilità delle competenze e delle conoscenze costitutive delle discipline all'interno del Dipartimento.</li> <li>4. Elevata attrattività dei corsi di laurea e dottorato afferenti al Dipartimento, i cui indicatori si confermano positivi nel tempo.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzazione complessa del personale afferente al Dipartimento dopo un ampio turnover degli ultimi anni, personale che in tutti i ruoli richiede una formazione specifica sulla struttura del Dipartimento.</li> <li>2. Spazi non ancora sufficienti ad accogliere tutto il personale in conseguenza della spinta espansiva degli ultimi anni.</li> <li>3. Insufficienza del personale tecnico-amministrativo, in alcuni casi per prolungate per ragioni contingenti, a fronte di numerose attività Didattiche, di Ricerca e di Terza Missione, anche di tipo anticiclico.</li> <li>4. Regolarità delle carriere e andamento delle nuove carriere nei corsi di studio del Dipartimento.</li> </ol>
OPPORTUNITÀ	MINACCE
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elevata propensione a partecipare a bandi competitivi per fondi nazionali e internazionali (PRIN, MSCA, Horizon Europe, Erasmus +), soprattutto tra i ricercatori e i neoassunti.</li> <li>2. Costante aumento delle pubblicazioni con co-autori/trici nazionali e internazionali, incentivata da progetti e collaborazioni nazionali e internazionali sia a livello didattico che di ricerca (ad esempio, attraverso i centri di ricerca) nel quadro dell'ottima produzione scientifica dipartimentale (VRA e VQR).</li> <li>3. Propensione a strutturare iniziative anche complesse di Public Engagement anche in relazione alle collaborazioni sul versante del Cultural Heritage con SMA e altre istituzioni culturali, al fine di valorizzare l'impatto sociale e culturale del Dipartimento sul territorio.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elevato numero di iscritti ai diversi corsi di laurea, con conseguente minaccia per alcuni parametri di sostenibilità e legati ai risultati</li> <li>2. Concorrenza da parte di altri atenei tradizionali (e in parte di quelli telematici) rispetto ad un eventuale rafforzamento dell'offerta formativa online (non ancora standardizzata a livello nazionale).</li> <li>3. Produttività scientifica non allineata dei neoassunti ai parametri della valutazione della ricerca fissati da ANVUR, soprattutto per persone reclutate dall'estero e dall'esterno.</li> <li>4. Difficile attuazione di attività di Terza Missione non di tipo Public Engagement (più consoni invece all'ambito umanistico) rispetto ad altre aree disciplinari.</li> </ol>

## Descrizione dei principali ambiti di attività

Il Dipartimento di Filosofia svolge attività di ricerca nell'ambito dei settori filosofici, intesi in senso lato, e in quelli di discipline affini e connesse, quali ad esempio discipline storiche, psicologiche, pedagogiche, sociologiche, informatiche. Tale multiformità corrisponde alle linee guida proposte e assunte dal Dipartimento negli ultimi anni, che si incentrano sull'esplicita attuazione di una evoluzione nell'interpretazione degli studi filosofici per collegarli maggiormente alla riflessione attuale in altri ambiti e alle contemporanee esigenze della società in cui questi studi vengono svolti, non ultimo con il fine di un più sostenibile job placement di studenti/esse a conclusione del secondo e del terzo ciclo di studi. Più nello specifico, dal punto di vista della ricerca, quasi tutti i settori sono impegnati in ricerche su temi attuali nel loro ambito, dall'approfondimento dei dibattiti più contemporanei dal punto di vista storico-filosofico, agli impatti etici delle nuove tecnologie, alle riflessioni sul rapporto fra saperi estetici, epistemologici, linguistici e semiotici in relazione agli ultimi avanzamenti in aree umanistiche e scientifici. Di interesse per il Dipartimento sono anche la valorizzazione del patrimonio culturale in senso storico-scientifico e sociale e l'approfondimento di temi psicologici, sociologici, cognitivi e informatici in relazione alle varie tradizioni filosofiche con particolare riguardo all'ambito del digitale e delle nuove tecnologie. D'altra parte, numerosi sono gli scambi internazionali attivi in dipartimento, così come i progetti dedicati a questo fine e le collaborazioni internazionali (si vedano <https://webauth.unibo.it/dip/filcom/it/dipartimento/accordi-e-collaborazioni> e <https://webauth.unibo.it/dip/filcom/it/didattica/mobilita-internazionale>).

Questo concorre a rendere la ricerca quanto più possibile aggiornata con le metodologie correnti nel contesto internazionale con pubblicazioni su sedi internazionali e con attività di mobilità incoming e outgoing. La ricerca in Dipartimento, infine, non ha solo natura teorica o speculativa, ma prevede anche una significativa componente sperimentale che si avvale di laboratori e attrezzature dedicate (<https://filo.unibo.it/it/ricerca/laboratori-di-ricerca>) per sperimentazione in ambito psicologico, cognitivo, neuroscientifico e informatico.

L'attenzione per la produzione e la misurazione dell'impatto sociale delle attività di terza missione del Dipartimento FILO è crescente ed è ormai parte integrante delle stesse fasi iniziali di co-progettazione e costruzione delle iniziative. Queste ultime appaiono sempre più strutturate e corali; esse coprono per lo più l'ambito del Public Engagement nonché la promozione dell'inclusione e del contrasto alle disuguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Tra le iniziative realizzate si segnalano in particolare le seguenti tipologie: eventi di divulgazione, produzione e diffusione di podcast; spettacoli teatrali a tema scientifico; cicli di seminari online per la formazione permanente.

Nel Dipartimento FILO sono incardinati tre Corsi di studio e un Dottorato. Il Corso di laurea triennale in Filosofia ha registrato negli ultimi anni una elevata attrattività fino a raggiungere una cifra stabile di circa 500 matricole all'anno, cifra che è stata anche più grande in anni passati (ad esempio nel periodo della pandemia). Tale numerosità non è stata priva di difficoltà, ma ha consolidato la struttura del corso di laurea che subirà ulteriori evoluzioni e modifiche nei prossimi anni al fine di venire incontro alle esigenze sempre più capillari di studenti/esse, sia in termini di contenuti che di prosecuzione. Le difficoltà in concreto hanno riguardato l'elevata numerosità di studenti/esse rispetto al corpo docente anche in relazione alla scarsità degli spazi. La riorganizzazione della filiera didattica ha contribuito a risolvere i problemi logistici, mentre il reclutamento di molte figure docenti stabili ha contribuito a riequilibrare il rapporto fra docenti e studenti/esse. Entrambe queste azioni saranno continuate nel prossimo triennio. Per quanto riguarda le prosecuzioni di carriera

sono delineate le azioni riportate nella parte quarta di questo documento al fine di migliorare nel prossimo triennio i dati relativi a tale ambito problematico.

Molto buona è l'attrattività del corso di laurea magistrale in Scienze Filosofiche, che negli ultimi anni ha visto una crescente dimensione internazionale, non ancora elevata ma che, con modifiche progressive dell'offerta formativa, aumenterà nei prossimi anni fino a offrire percorsi interamente in lingua inglese favorendo così l'attrattività di studenti/esse internazionali non solo in programmi di scambio bensì per l'intero percorso di studi. Questi due corsi di laurea costituiscono l'ossatura dell'offerta filosofica dell'ateneo con un crescente numero di studenti e studentesse. A questi si aggiunge il corso magistrale in Semiotica, un unicum nel panorama italiano, che permette lo studio di argomenti filosofici, ma declinati insieme ad altre discipline come la psicologia e la sociologia, in un ambito più legato all'analisi dei contesti di senso. Anche questo corso di laurea gode di buona salute.

Il dottorato di ricerca in Philosophy, Science, Cognition, and Semiotics, racchiude al suo interno tutte le anime disciplinari del Dipartimento e si qualifica come terzo ciclo della formazione. Molto sopra la media standard sono state le borse di dottorato nel dottorato PSCS negli ultimi anni grazie anche alla numerosità dei progetti vinti in relazione al dottorato, con un numero dunque molto elevato di studenti/esse di dottorato, tra cui alcuni di provenienza estera. Seppure si preveda una correzione fisiologica del numero di borse presenti nel Dottorato, PSCS gode di ottima salute sia in termini di prosecuzione dell'attività di ricerca o di inserimento nel mondo lavorativo, sia in relazione ai profili e ai progetti attivati, anche se la dimensione internazionale, nonché quella legata all'attrattività vanno attenzionate.

Tutte le attività di ricerca, didattica e terza missione del Dipartimento FILO sono in linea con il piano strategico di ateneo. Il personale docente e ricercatore è adeguato per supportare e realizzare queste attività nel modo migliore possibile. Qualche carenza, cui il Dipartimento sta cercando di sopperire, è riscontrabile dal punto di vista amministrativo, soprattutto per quanto riguarda la gestione dei progetti e la parte degli acquisti (complici anche i numerosi cambi nelle normative di riferimento). Le collaborazioni esterne sia in termini di ricerca (i numerosi progetti che hanno relazioni con entità produttive) sia in termini di didattica (le parti interessate consultate per i corsi di studio), che per le attività di terza missione (le agenzie culturali locali e nazionali) sono stabili e in numero crescente. Per quanto riguarda la ricerca alcuni accordi attivi sono con l'Edizione Nazionale delle Opere di Ulisse Aldrovandi, ART-ER e TOP CONTENTS, ItaliaMeteo e Samsung. Per la terza missione si segnala in particolare l'accordo con il Comune di Bologna e la Rete delle biblioteche bolognesi "Patto per la Lettura". Per la didattica infine si possono menzionare gli stakeholder interessati e periodicamente consultati in relazione ai corsi di laurea magistrale, quali ad esempio: Edimill Srl, CLUEB Srl, Granarolo Spa, Russel Reynolds, UNICEF, Electrolux Professional Spa, Coop Italia, Zanichelli Editore.

## 4. Linee di indirizzo strategico

---

### Didattica e servizi agli studenti

L'attività didattica costituisce da sempre uno dei principali punti di forza del Dipartimento di Filosofia, come confermato dalla costante numerosità degli avvii di carriera sui tre corsi di laurea che vi afferiscono (Filosofia, Scienze filosofiche e Semiotica). Nelle attività di orientamento sono già stati presi accordi – e continueranno nei prossimi anni – con aziende, enti privati e istituzioni in modo da presentare agli studenti/esse opportunità e sbocchi lavorativi adeguati alla loro formazione. Fra tali accordi risultano quelli con Il Mulino, Edimill, Electrolux, Aias Bologna onlus, Epara Pumps. Nell'ultimo triennio si sono altresì osservati miglioramenti rispetto ad alcune criticità legate perlopiù alla regolarità delle carriere (abbandoni tra il primo e il secondo anno e laureati fuori corso) e al profilo internazionale dell'offerta formativa. Al fine di consolidare questa positiva inversione di tendenza, si intende procedere ad una complessiva riprogettazione dei corsi di studio, di fatto già avvenuta nel caso di Semiotica. Tale azione di sviluppo è finalizzata al conseguimento di tre obiettivi primari in linea con la complessiva pianificazione strategica di Dipartimento: (a) riformulare e razionalizzare i piani didattici, (b) innovare l'offerta formativa, (c) favorire l'internazionalizzazione dei corsi di studio.

(a) La politica di reclutamento, avviata negli ultimi tre anni e di prossima programmazione, è pensata per assicurare completa sostenibilità e funzionamento a corsi di laurea adeguatamente ristrutturati. In essi sarà razionalizzato e ordinato il piano degli insegnamenti, soprattutto per il primo anno del corso triennale di Filosofia, così da facilitare studentesse e studenti nella creazione del proprio piano di studi e nell'acquisizione di conoscenze di base per il prosieguo regolare della carriera. La ristrutturazione del CdS in Filosofia andrà a regime con la coorte del 2027-2028 con l'eliminazione dei due curricula e l'individuazione di "percorsi" consigliati. Alla fine del 2024 è stata portata a termine la ristrutturazione del CdS LM in Semiotica, con l'introduzione di un curriculum in lingua inglese. Nel 2025 verrà svolta invece la ristrutturazione del CdS LM in Scienze Filosofiche con l'introduzione di un curriculum in lingua inglese vertente prevalentemente sulle tematiche della filosofia della conoscenza e della filosofia della mente.

(b) L'implementazione di insegnamenti di discipline informatiche e computazionali riflette l'applicazione teorica e pratica del sapere filosofico in un orizzonte multidisciplinare e transdisciplinare, *mission* fondamentale del Dipartimento. Affiancate a uno studio più solido e a un'iniziazione più efficace alla pratica del pensiero teoretico e morale, storico-filosofico e storico-scientifico, semiotico, logico-epistemologico, estetico, giuridico e sociologico, l'acquisizione di competenze digitali e tecnologiche intende potenziare la formazione di studentesse e studenti, aprendo loro nuove possibilità di inserimento nel mondo del lavoro sul territorio regionale e nazionale.

c) L'arricchimento costante dell'attività didattica erogata in lingua inglese, che andrà a completo regime con la ristrutturazione dei corsi di studio di secondo livello, mira ad un rafforzamento dell'attrattività internazionale del Dipartimento.

Nel complesso gli obiettivi della componente didattica dipartimentale sono in linea con la *mission* e la *vision* del Dipartimento di Filosofia, che intendono da una parte valorizzare i saperi filosofici in senso lato anche nelle intersezioni con corsi di laurea di altri dipartimenti, grazie pure alle numerose mutuazioni che il Dipartimento garantisce; dall'altra

incoraggiare gli studenti e le studentesse a considerare le materie umanistiche filosofiche in una prospettiva contemporanea, aperta al digitale e corrispondente alle esigenze del mondo del lavoro.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D.01	Ridurre la dispersione studentesca e favorire la regolarità degli studi	Obiettivo PSA	Ambito PSA
		02, 04	DIDATTICA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Politica di reclutamento, l'implementazione di insegnamenti di discipline informatiche e computazionali, l'arricchimento costante dell'attività didattica erogata in lingua inglese al fine di migliorare le carriere studentesche dal punto di vista dello svolgimento temporale e favorire l'attrattività di studenti/esse internazionali (responsabilità del Consiglio di Dipartimento, del Delegato alla Didattica e dei Coordinatori di CdS).		
RISORSE UMANE	<p>Personale docente: Delegati a Didattica, Orientamento, Internazionalizzazione, Disabilità; Coordinatori e Commissioni AQ dei CdS; Presidente Commissione Paritetica di Dipartimento; nuova Delega alle studentesse e agli studenti.</p> <p>Personale tecnico-amministrativo: Servizi amministrativi di Dipartimento; Figura di raccordo. Dipartimento/Filiera per la didattica (in formazione). Altro: tutor dei cds; tutor a supporto della didattica e tutor a supporto di studenti/esse, tutor su progetti specifici (Progetto FilosofiaZero).</p>		
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti da Ateneo: quote del BID destinate alle specifiche azioni previste.		
RISORSE STRUMENTALI	<p>Strutture/infrastrutture: aule multimediali, biblioteca a scaffale aperto, risorse digitali SBA.</p> <p>Tecnologie/attrezzature: piattaforme telematiche (Teams, Panopto, Virtuale); Info point; sito web di Dipartimento, Newsletter di Dipartimento.</p>		

SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTI DATI
2027	F.05 PROSECUZIONI > DI 39 CFU CONSEGUITI AL I ANNO - Percentuale di studenti/esse che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	67,5% (Media 2021-23)	> leggermente superiore al valore di riferimento	RAD
2027	ID.02 PERCENTUALE DI STUDENTESSE E STUDENTI FUORI CORSO - Numero di studentesse e di studenti fuori corso (iscritti da un numero di anni superiore alla durata legale del corso) sul totale degli iscritti	21,2% (Media 2022-24)	< sensibilmente inferiore al valore di riferimento	RAD
2027	F.12 STUDENTI INTERNAZIONALI ISCRITTI – Studenti/esse iscritti/e con titolo precedente estero o cittadinanza estera sul totale degli iscritti (aa 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022)	3,4% (Media 2022-24)	> leggermente superiore al valore di riferimento	RAD

## Ricerca

Il Dipartimento di Filosofia persegue da anni una politica molto proattiva nei confronti della ricerca, supportando le submission a bandi competitivi a tutti i livelli, in particolare nazionali ed europei, con ottimi risultati sia nel segmento nazionale che in quello internazionale. A tali politiche di incentivazione dell'acquisizione di fondi progettuali è corrisposto uno sviluppo di tutti i settori scientifici del Dipartimento impegnati, secondo le modalità specifiche di ogni area, a partecipare a questo tipo di progettualità potenziale, riconoscendo inoltre ai settori di maggior successo premialità supportate dall'Ateneo o dal Dipartimento stesso. Tale progettualità ha coperto tutte o quasi le linee di ricerca principali del Dipartimento che corrispondono alle aree filosofiche e dei saperi affini in FILO. Le risorse disponibili e qualificate sono incrementate nell'ultimo triennio grazie a politiche di reclutamento mirate anche a questo fine specifico. Tale prospettiva sarà mantenuta anche nel prossimo triennio, in cui si cercherà di migliorare l'aspetto amministrativo, con apposite acquisizioni di personale, in parte già in atto, considerato che la numerosità di progetti vinti ha reso questa compagine quella più sofferente nell'intero sistema ricerca del Dipartimento. Il personale amministrativo richiesto dovrà occuparsi in particolare di a) rendicontazione e contabilità; b) supporto alla Research Manager nello svolgimento delle pratiche relative ai progetti di ricerca (submission, attuazione, chiusura, ecc.).

Le linee strategiche (internazionalizzazione, qualità delle pubblicazioni, interdisciplinarietà verso tecnologie e digitale, sinergie tra Centri di Ricerca e progetti vinti a livello nazionale e internazionale) sono inoltre conformi con gli esiti dell'autovalutazione del Dottorato (PSCS), che ha beneficiato dei numerosi progetti vinti in termini di borse, arrivando a livelli impensabili anche soltanto un decennio fa. Seppure questa fase di crescita non potrà fisiologicamente essere indeterminata, si cercherà di consolidare il più possibile il dottorato di ricerca afferente al Dipartimento, dottorato che vanta ormai una struttura del tutto simile a quella di un corso di laurea con specifiche articolazioni per l'autovalutazione e l'implementazione di pratiche virtuose nei confronti della formazione superiore dei dottori di ricerca, anche in un'ottica di attrattività e lungo una dimensione internazionale.

Infine, la valutazione della ricerca è una priorità del dipartimento FILO, che ha conseguito ottimi risultati nella VQR 2015-2019, che ha elevati risultati nel dato aggregato della VRA (utilizzata come indicatore per la distribuzione delle risorse di ricerca in FILO), e che si sta preparando da tempo per la VQR 2020-2024, sia in termini di quantità (portando a zero il numero degli inattivi) che di qualità (con un dettagliato processo di prevalutazione dei prodotti che saranno conferiti).

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.01	Qualificare il dottorato e rafforzarne il ruolo nei confronti del mondo produttivo		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			23, 33	RICERCA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Promuovere il Dottorato nei canali nazionali e internazionali (Responsabilità del Collegio di Dottorato e del Dipartimento).			
RISORSE UMANE	Personale docente: Componenti del Collegio del Dottorato. Personale tecnico-amministrativo: RAGD, e personale specificamente dedicato. Altro: Amministrazione generale.			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: due borse DM 630 in collaborazione con le imprese (ART-ER Regione Emilia-Romagna, Top Contents SRLS), una borsa da ERC «Usefool». Finanziamenti da Ateneo: una borsa DM 629 avuta assieme al DAR e bandita nel nostro dottorato PSCS; due borse FSE (cattedra Unesco e un progetto sulle narrazioni sul clima). Dieci borse totali bandite nel 2023-2024. Altro: Il Dipartimento finanzia la quota 10% dei fondi di ricerca per tutti i suoi dottorandi/e.			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture/Tecnologie/Attrezzature: 4 laboratori multimediali, 2 di psicologia cognitiva recentemente rinnovati nelle attrezzature, 2 biblioteche di riferimento per la Filosofia e la Semiotica, 2 sale dedicate esclusivamente ai dottorandi/e, con postazioni di lavoro dedicate.			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FORNITORE DATI
2027	R.01b DOTTORANDI ALTRO ATENEO - Percentuale di dottorandi con titolo conseguito in altro ateneo sul totale di dottorandi	33,6%  (Media 2022-2024)	≥ stabile o leggermente superiore al valore di riferimento	RAD
2027	IS.06 BORSE DI DOTTORATO - Numero di iscritti con borsa di dottorato o finanziamento equivalente (o cofinanziamento) acquisiti da enti esterni sul totale degli iscritti al corso (media corsi dottorato riferiti al dipartimento)	36,1%  (Media 2021-2023)	≥ stabile o leggermente superiore al valore di riferimento	RAD

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.02	Incrementare la partecipazione a bandi competitivi		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			22	RICERCA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Aumentare e consolidare la partecipazione a bandi per progetti competitivi, soprattutto in ambito internazionale (Responsabilità della Commissione Ricerca).			
RISORSE UMANE	Personale docente: Componenti della Commissione Ricerca. Personale tecnico-amministrativo: Research Manager di Dipartimento.			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti da Ateneo: RFO e BIR (quota assegni).			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: Sede del Dipartimento e Laboratori di Ricerca. Tecnologie/attrezzature: Software posseduti dal Dipartimento, Banche dati e risorse bibliotecarie.			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	R.09 FINANZIAMENTI PROGETTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI - Rapporto fra incassi progetti di ricerca competitivi e numero di personale docente strutturato	28.851,8 €  (Media 2021-23)	≥ stabile o leggermente superiore al valore di riferimento	RAD
2027	F.RIC.2 PROGETTI PRO-CAPITE IN BANDI COMPETITIVI  Rapporto x 100 fra numero di progetti acquisiti da bandi competitivi e numero di unità di personale docente strutturato.	25,5 %  (Media 2021-2023)	≥ stabile o leggermente superiore al valore di riferimento	RAD

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.03	Sviluppo della multidisciplinarietà del Dipartimento		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			21	RICERCA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Promuovere la ricerca e la collaborazione multidisciplinare del Dipartimento fra le diverse aree che lo costituiscono (Responsabilità del Consiglio di Dipartimento).			
RISORSE UMANE	Personale docente: Componenti del Consiglio di Dipartimento, Comitato organizzativo del Seric (Seminario di ricerca del Dipartimento). Personale tecnico-amministrativo: RAGD e personale specificamente dedicato.			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: progetti competitivi nazionali e internazionali. Finanziamenti da Ateneo: BIR (RFO, quota per pubblicazioni, mobilità e visiting).			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: Sede del Dipartimento, Laboratori. Tecnologie/attrezzature: Aule multimediali, Aule condivise dei Laboratori di ricerca, Newsletter del Dipartimento.			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	PQ.01  PUBBLICAZIONI INTERDISCIPLINARI  Numero di pubblicazioni con coautori di diversi SSD sul numero totale delle pubblicazioni.	6,5%  (Media 2021-2023)	> leggermente superiore al valore di riferimento	RAD

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.04	Migliorare la qualità e la produttività della ricerca	Obiettivo PSA	Ambito PSA	
		20, 31	RICERCA	
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Consolidare la qualità e la quantità della produzione scientifica del Dipartimento, anche in relazione al prossimo esercizio della VQR (Responsabilità della Commissione Ricerca e del Dipartimento).			
RISORSE UMANE	Personale docente: Componenti della Commissione Ricerca e della Commissione VQR. Personale tecnico-amministrativo: Responsabile della Biblioteca di Dipartimento, Referente bibliotecaria VQR Dipartimento.			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: Progetti competitivi nazionali e internazionali (PRIN, MSCA, ERC) Finanziamenti da Ateneo: RFO e BIR (quota pubblicazioni, compreso Open access, e mobilità).			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: Sede del Dipartimento e Laboratori. Tecnologie/attrezzature: Biblioteca del Dipartimento, Accordi con le più importanti piattaforme editoriali.			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTI DATI
2027	F.RIC.5 PUBBLICAZIONI PRO-CAPITE  Rapporto fra numero di prodotti pubblicati (tutte le tipologie di pubblicazioni inserite in IRIS da docenti e ricercatori in servizio nell'ultimo anno e pubblicate negli ultimi 3 anni) e numero di unità di personale docente strutturato.	4  (Media 2021-2023)	≥ stabile o leggermente superiore al valore di riferimento	RAD
2027	IR.03 PERCENTUALE DI PUBBLICAZIONI IN RIVISTE DI FASCIA A SECONDO I CRITERI ASN (AREE NON BIBLIOMETRICHE)	60,5 %  (Media 2021-2023)	≥ stabile o leggermente superiore al valore di riferimento	RAD

SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	<p>R.06 DISTRIBUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI UNIBO PER INDICE UNICO (Pubblicazioni con IU&gt;0,7)</p> <p>Valutazione dei prodotti pubblicati per gli anni da t-5 a t-1 da parte della popolazione in servizio al 31-12 dell'anno t. L'indice unico, per ciascun prodotto della ricerca, è dato dalla media ponderata fra il percentile dell'indicatore impatto della rivista e il percentile del numero di citazioni. La ponderazione dei due percentili varia sulla base dell'Area VQR dell'autore ed è coerente con i criteri VQR 11/14 (fino al 2019) e VQR 15/19 (a partire dal 2020). Ogni prodotto può avere un valore dell'Indice Unico compreso fra 0 e 1. L'indicatore è calcolato per solo per i docenti delle Aree bibliometriche.</p>	<p>47%</p> <p>(Media 2021-2023)</p>	<p>≥ stabile o leggermente superiore al valore di riferimento</p>	RAD
2027	<p>R.12 PUBBLICAZIONI IN OPEN ACCESS</p> <p>Articoli in rivista etichettati su IRIS come prodotti parzialmente o totalmente in Open Access, sul totale degli articoli in rivista censiti su IRIS Unità di personale docente strutturato e non strutturato. (anni 2020-2021).</p>	<p>79,8%</p> <p>(Media 2021-2023)</p>	<p>≥ stabile o leggermente superiore al valore di riferimento</p>	RAD

## Persone

Il Dipartimento FILO sta progressivamente allineando la valorizzazione del personale e il rispetto dell'equilibrio di genere alle buone pratiche consolidate.

Per quanto riguarda la valorizzazione del personale, non solo le richieste di tipo didattico e di ricerca sono generalmente soddisfatte nei limiti dei compiti da assolvere, con un bilanciamento tra compiti fondamentali di settore (anche burocratici) e compiti specialistici; a ciò si aggiunge anche una distribuzione dei numerosi incarichi dipartimentali in modo bilanciato tra tutte le componenti di Dipartimento. A tal fine, già da qualche anno vengono condotti colloqui individuali con i neo-assunti con l'obiettivo generale di spiegare il funzionamento del Dipartimento e quello più mirato di comprendere e impiegare adeguatamente le qualifiche e le competenze individuali in ambiti non specificamente già previsti nella didattica, nella ricerca e nella terza missione svolte dal singolo. Attualmente tale positiva esperienza si sta allargando a una serie di incontri collettivi periodici previsti per illustrare progettazione, metodologie, risorse e meccanismi del Dipartimento a tutti i suoi membri, nel tentativo di rendere i processi e le informazioni quanto più trasparenti possibili, anche per chi ha avuto una formazione o un lungo periodo di carriera al di fuori del sistema universitario italiano. In progettazione c'è anche l'idea di estendere gli incontri individuali in modo da renderli periodici per docenti e ricercatori. Tale periodicità sarà mantenuta in incontri collettivi per assegnisti e dottorandi, a cui si affiancherà la possibilità di incontri individuali a richiesta per tutto il personale tecnico e amministrativo del Dipartimento. L'obiettivo resta sempre quello di valorizzare le migliori competenze di tutte le persone presenti in Dipartimento, assegnando quanto più possibile compiti in linea con ciò che ogni membro sente più conforme alle proprie capacità.

Anche per quanto riguarda il bilanciamento di genere, così come altre questioni che riguardano potenziali situazioni di disagio individuale o di gruppo, il Dipartimento FILO sta prevedendo una serie di incontri collegiali con figure dedicate di Ateneo, in primo luogo al fine di ottenere una situazione generalizzata di benessere lavorativo, anche, ma non solo, collegata all'equilibrio di genere. In relazione a questo ultimo aspetto, si è provveduto anche nel reclutamento a tenere conto, là dove possibile, di un potenziale e progressivo bilanciamento.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE P.01	Valorizzare il merito nel reclutamento e nelle progressioni di carriera		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			11, 26, 44	PERSONE
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Consolidare e incrementare il riconoscimento dei traguardi raggiunti in termini di ricerca, didattica, terza missione e impegno culturale e sociale (Responsabilità del Consiglio di Dipartimento, della Commissione ricerca, del Delegato alla didattica e della Delegata alla terza missione).			
RISORSE UMANE	Personale docente: Componenti del Consiglio di Dipartimento, della Giunta e della Delegata al Personale che ha anche funzioni di coordinamento tra gli altri Delegati. Personale tecnico-amministrativo: RAGD.			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: Progetti Horizon che ammettono premialità, fondi ministeriali per chiamate dall'estero e per Young Researcher. Finanziamenti da Ateneo: utilizzo dei punti organico nella programmazione e di eventuali premialità di Ateneo e del Ministero.			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: Sede del Dipartimento e Laboratori.			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	IP.03 VALUTAZIONE RECLUTAMENTO NEOASSUNTI (numero indice) - Indicatore costituito dall'indice unico utilizzando la metodologia FFABR.	107 (Media 2021-23)	≥ stabile o leggermente superiore al valore di riferimento	RAD
2027	IP.01 PERCENTUALE DI DOCENTI ASSUNTI DALL'ESTERNO - Numero punti organico relativi al reclutamento di ordinari o associati dall'esterno, rapportato al numero totale di punti organico relativo al reclutamento di tutti gli ordinari e associati a partire dal 2015	49,5% (Media 2021-23)	≥ stabile o leggermente superiore al valore di riferimento	RAD
2027	IP.06 GLASS CEILING INDEX - Rapporto tra la quota di donne nel personale docenti e ricercatori (grado A, grado B e grado C) e la quota delle donne nel ruolo di docenti di prima fascia (grado A)	1,14 (Media 2021-23)	≤ stabile o leggermente superiore al valore di riferimento	RAD

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE P.02	Rafforzare e ampliare la gamma e la qualità dei servizi offerti al personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo per favorire, migliorare e valorizzare la qualità del lavoro	Obiettivo PSA	Ambito PSA	
		43	PERSONE	
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Creare luoghi di lavoro efficienti, confortevoli, salubri e allo stesso tempo armonici nello svolgimento dei processi e nelle relazioni tra le persone (Responsabilità del Direttore di Dipartimento e della Delegata al Personale).			
RISORSE UMANE	Personale docente: Direttore del Dipartimento, Delegata al Personale, Delegato alla Ricerca. Personale tecnico-amministrativo: RAGD, Responsabile della sicurezza, della salubrità e dell'efficienza dei luoghi di lavoro.			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti da Ateneo: fondo di funzionamento del BUD.			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: Sede del Dipartimento e Laboratori. Tecnologie/attrezzature: Aule multimediali, Biblioteca, Spazi condivisi con attrezzature più recenti ed efficienti.			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	GP.04 SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DDA SERVIZI AMMINISTRATIVI - Media dei giudizi dei docenti e ricercatori, dottorandi e assegnisti su servizi t. amministrativi di ateneo sul grado di soddisfazione complessivo servizi rilevati, in scala 1-6	3,9  (Media 2021-23)	≥ stabile o leggermente superiore al valore di riferimento	DWH - GP - Customer satisfaction

## Società

Il Dipartimento di Filosofia ha una lunga tradizione di attività di terza missione con un riconosciuto impatto sociale soprattutto nell'ambito del Public Engagement, grazie a una serie di iniziative sviluppate nel tempo con la collaborazione e il coinvolgimento attivo di scuole di diverso ordine e grado, istituzioni (es. Comune di Bologna), realtà culturali e museali (es. rete delle biblioteche bolognesi "Patto per la Lettura").

Le attività di terza missione in cui il Dipartimento è attivo sono solidamente legate alla produzione scientifica e all'attività di ricerca dei docenti che afferiscono al Dipartimento. La presenza di numerosi progetti di ricerca che hanno anche finalità di disseminazione, aumenta la propensione del Dipartimento a organizzare attività di divulgazione scientifica sul territorio.

Poiché una delle linee di sviluppo del Dipartimento è la connessione fra i saperi filosofici e le nuove realtà digitali, le attività di terza missione che si stanno costruendo e che saranno potenziate in futuro riguardano orizzonti interdisciplinari umanistico-scientifici e socio-scientifici con una particolare attenzione anche ad aspetti etici e normativi.

Al fine di garantire un monitoraggio costante e completo delle numerose iniziative realizzate anche a titolo individuale da docenti e ricercatori del Dipartimento, è stato messo a punto un applicativo (ad uso interno) per il censimento periodico delle attività di terza missione, nell'ambito del quale sono valorizzati in modo esplicito gli indicatori connessi con l'impatto sociale e culturale. FILO si sta anche adoperando per potenziare ulteriormente le collaborazioni interdipartimentali sul fronte della terza missione (ad es. sono state attivate collaborazioni con il Dipartimento DIBINEM) e per migliorare l'efficacia del sito di Dipartimento - sezione "Con Società e impresa".

Si veda <https://filo.unibo.it/it/con-societa-e-impresa/divulgazione-scientifica>

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE S.01	Progettare ogni anno iniziative di public engagement per un pubblico non accademico che evidenzino impatto sociale, culturale ed economico.		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			14, 33, 34	SOCIETÀ
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Realizzazione di iniziative di Public engagement secondo le categorie definite da ANVUR; Selezione annuale delle iniziative più significative in relazione all'impatto sociale prodotto; Descrizione delle iniziative nel Repository IRIS/RM modulo Public Engagement. Responsabilità: Delegata alla Terza Missione, Direttore del Dipartimento.			
RISORSE UMANE	Personale docente: Commissione Terza missione, docenti e ricercatori del Dipartimento. Personale tecnico-amministrativo: Servizi tecnici e amministrativi del Dipartimento; Ufficio comunicazione dell'Ateneo. Altro: supporto nell'organizzazione di eventi da parte di FAM – Fondazione Alma Mater.			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti da Ateneo: Collaborazioni con altri Dipartimenti (in particolare riguardo al Bando Public Engagement e alla rassegna "I Classici Antichi e Nuovi" di Ateneo). Altro: Fondi del Dipartimento (BIR).			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: Sede del Dipartimento, Sedi dell'Ateneo e di altri Partner per l'organizzazione di eventi (es. Biblioteca dell'Archiginnasio, Salaborsa). Tecnologie/attrezzature: Aggiornamento e implementazione del sito del Dipartimento, Canali web/social di Ateneo, Siti e canali web/social di altri partner (es. Comune di Bologna, Rete delle biblioteche "Patto per la lettura"). Altro: Creazione di un podcast di Dipartimento (FILCAST) e sua diffusione sulle principali piattaforme .			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	Fonte DATI
2027	DIP Realizzazione, scelta e descrizione iniziative in Alma-Engage	3	3	Dati ricavati autonomamente da applicativo dipartimentale
2027	IS.03 LAUREATI OCCUPATI IN EMILIA-ROMAGNA A TRE ANNI DALLA LAUREA	53% (Media 2021-2023)	≥ stabile o leggermente superiore al valore di riferimento	RAD
2027	IS.06 BORSE DI DOTTORATO - Numero di iscritti con borsa di dottorato o finanziamento equivalente (o cofinanziamento) acquisiti da enti esterni sul totale degli iscritti al corso (media corsi dottorato riferiti al dipartimento)	36,1% (Media 2021-2023)	≥ stabile o leggermente superiore al valore di riferimento	RAD

## 5. Sistema di gestione

---

### Sistema di governo e di assicurazione della qualità del Dipartimento

Il Dipartimento si è dotato negli ultimi anni di numerose deleghe, a cominciare da quelle principali relative a didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione. A ognuna di queste corrisponde anche una Commissione. A queste deleghe se ne sono unite altre negli ultimi anni, come quella alle studentesse e agli studenti o al personale, che intendono promuovere l'integrazione tra tutte le figure che concorrono alla vita del Dipartimento rispecchiando, e facendo da raccordo con, le analoghe figure presenti in Ateneo.

Gli organi di Dipartimento, a cominciare dal Consiglio e dalla Giunta, sono preposti a prendere tutte le decisioni relative all'attività di Dipartimento e a controllare che le politiche relative alla qualità della didattica e della ricerca siano rispettate e messe in atto (il Consiglio in particolare); la Giunta di Dipartimento ha invece come compiti principali quelli della programmazione delle risorse di budget e di reclutamento (programmazione ruoli), pur restando il Consiglio l'organo decisionale ultimo, cui spetta l'approvazione delle delibere. I delegati seguono direttamente le questioni relative alla loro delega, in accordo costante con il Direttore del Dipartimento. Per le questioni più complesse si ricorre alla partecipazione delle Commissioni relative, in particolare per l'applicazione di criteri e in casi che richiedano decisioni e valutazioni. Le Commissioni sono generalmente rappresentative di tutte le sensibilità del Dipartimento e rispettano il bilanciamento di genere.

Il Dipartimento si è dotato quest'anno di una Commissione AQ di Dipartimento, mentre erano già attive Commissioni AQ per i corsi di laurea e per il Dottorato. In ognuna di queste Commissioni è presente la componente studentesca. Le Commissioni AQ rispettano le linee guida e le indicazioni che il PQA fa giungere al Dipartimento.

Merita una menzione a parte la Commissione Paritetica che nella sua funzione svolge un ruolo terzo rispetto alle altre articolazioni istituzionali di tipo didattico del Dipartimento, fornendo inoltre indicazioni per i lavori della Commissioni interdipartimentali sulla didattica.

Il personale tecnico-amministrativo supporta tutti i procedimenti della Commissioni AQ sia in termini di raccolta dati che di corretta applicazione delle procedure, e fornisce indicazioni effettive, da un punto di vista tecnico, in merito alle varie opportunità nell'ambito della didattica, della ricerca, della terza missione e dell'internazionalizzazione, al fine di ottimizzare le risorse disponibili.

Si veda anche <https://filo.unibo.it/it/dipartimento/organizzazione>

## Gestione e distribuzione delle risorse

Il Dipartimento di Filosofia si è dotato di vari documenti e metodologie per definire i criteri di distribuzione delle risorse. In particolare:

- 1) per quanto riguarda RFO, il Dipartimento di Filosofia si avvale dei risultati della VRA;
- 2) per quanto riguarda gli assegni (o contratti simili) il Dipartimento FILO si è dotato già da qualche anno di un documento per definire i criteri di distribuzione che tengono conto dell'attività di ricerca e della qualità della ricerca, nonché dell'attività istituzionale del tutor proponente, così come della qualità del progetto presentato e dell'attività dell'assegnista (in caso di rinnovo);
- 3) per quanto riguarda altri tipi di risorse su BIR (come Marco Polo o fondi per pubblicazioni), il Dipartimento, pur nell'ottica della maggiore inclusività possibile e della promozione delle richieste provenienti dal personale con posizioni incardinate o non incardinate più deboli, si riserva di valutare tutte le richieste anche in merito alla qualità dei progetti;
- 4) per quanto riguarda la distribuzione delle risorse di personale docente, il Dipartimento si è dotato recentemente di tre documenti relativi ai criteri: a) per il reclutamento esterno; b) per le premialità; c) per i concorsi aperti anche al personale docente interno. In tutti questi documenti sono considerate in particolare la dimensione della ricerca e della didattica come primarie, conformemente alla pianificazione strategica del Dipartimento e in relazione ai risultati conseguiti – con possibilità di utilizzare le valutazioni esterne e interne – dai singoli docenti e dai settori scientifico disciplinari (grant vinti, progetti attivi, buone performance didattiche, VQR, VRA, ecc.). In alta considerazione è tenuto anche l'impegno in attività di terza missione/impatto sociale.
- 5) Infine, sono allo studio meccanismi premiali anche per il personale tecnico-amministrativo che è andato, in questi anni, incontro a un notevole turnover. Il Dipartimento ha inoltre programmato l'impiego di 0,25 punti-organico per il reclutamento di una figura amministrativa (ex cat. "C") che si occupi di rendicontazione e contabilità.